

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2018**

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping characters that appear to be initials or a name.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire tutte le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati, dallo statuto, ed in quanto compatibili dal codice civile. La federazione ha richiesto la proroga al 31 maggio 2019 per l'approvazione da parte del Consiglio Federale del Bilancio consuntivo 2018 (con mail del 30.04.2019), ed ancora non autorizzata.

Controllo amministrativo – gestionale

I membri del Collegio, singolarmente o collegialmente hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel corso dell'esercizio e nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ritenendo necessaria l'implementazione di procedure di organizzazione interna.

Controllo contabile

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, ha verificato sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio. I revisori esaminano la situazione economica aggiornata al 31.12.2018 e prendono atto che le scritture contabili – archiviate nell'elaboratore - sono aggiornate fino a tale data. Detta situazione presenta una perdita di **€ 133.220,81** e un Patrimonio negativo di euro **139.711,11**.

Il Collegio ha analizzato le principali voci e acquisito idonea documentazione a supporto. In particolare:

1. il report relativo alla situazione annuale degli scostamenti di bilancio e l'utilizzo delle somme impegnate e consuntivate rispetto al preventivo aggiornato comprensivo di variazioni;
2. il report relativo ai costi del personale consuntivati comprensivi del fondo ferie e fondo TFR inviati dall'ufficio personale del Coni incaricato alla Contabilità del Personale della FISB;
3. la ricostruzione del libro cespiti e verificato la competenza del calcolo degli ammortamenti;



4. gli estratti conto bancari sia della sede Centrale che delle strutture periferiche, il saldo negativo della carta di credito UNICREDIT n. 7525, e verificato la riconciliazione dei saldi che corrispondono a quelli indicati contabilmente.
5. È stato verificato a campione la corretta esposizione di alcuni debiti selezionati per importo e verificato il conto dei debiti tributari;
6. Sono stati verificati i debiti previdenziali ed erariali relativi principalmente al personale dipendente e lavoratori autonomi con gli F24 pagati nel 2019.
7. E' stata verificata la corretta registrazione dei contributi CONI ricevuti, con la prevista indicazione in nota integrativa, e dei ricavi per omologazioni piste di Bowling;
8. E' stato verificato il conto risconti passivi, anticipazioni ricevute dal CONI e Anticipazioni per quote associative entrambi rinviate nel 2019;
9. E' stato controllato il calcolo delle imposte e la corretta rilevazione contabile del credito/debito relativo;
10. E' stata verificata la situazione dei Crediti in essere pari ad euro 63.015,52 ed in particolare il Fondo svalutazione crediti nei confronti dell'ex presidente Federale;
11. E' stato verificato il conto "Depositi Cauzionali attivi";
12. E' stato acquisito il piano di risanamento con la relativa relazione di accompagnamento;
13. E' stata acquisita la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2019 in attuazione del piano succitato.

Il Collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dagli uffici amministrativi e predisposto dal Presidente, nel rispetto dei Principi e Criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI. Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, con riferimenti ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente della Disciplina Sportiva Associata;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Descrizione	Stato Patrimoniale		Stato Patrimoniale		Differenza 2018-2017	
	al 31/12/2018		al 31/12/2017			
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Immobilizzazioni	15.827	15%	21.760	13%	-5.933	11%
Attivo Circolante	91.413	85%	139.892	86%	-48.479	88%
Ratei e Risconti	0	0%	1.042	1%	-1.042	2%
ATTIVO	107.240	100%	162.696	100%	-55.455	100%
Patrimonio Netto	-139.711	-131%	-6.490	-4%	-133.220	239%
TFR	89.607	84%	81.351	50%	8.255	-16%
Debiti	148.468	138%	87.834	54%	60.633	-107%
Ratei e Risconti	8.876	8%	0	0%	8.876	-16%
PASSIVO	107.240	100%	162.696	100%	55.455	100%

Descrizione	Conto Economico		Conto Economico		Differenza 2018-2017	
	al 31/12/2018		al 31/12/2017			
	Valore	%	Valore	%	Valore	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Attività Centrale e strutture periferiche						
Contributi Coni	143.474	28%	158.050	31%	-14.576	
Ricavi Propri	370.299	71%	335.564	67%	+34.734	
Contrib. Dallo stato	4.498	1%	7.861	2%	-3.363	
Strutture periferiche	803	0%	1.160	0%	-357	
Totale Attività Centrale E periferica	519.074	100%	502.636	100%	16.437	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	519.074		502.636		16.437	

Descrizione	Conto Economico		Conto Economico		Differenza 2017-2016	
	al 31/12/2018		al 31/12/2017			
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Attività Sportiva						

Centrale	229.256	87%	239.340	90%	-10.083	100%
Struttura Territoriale	34.113		25.703		8.410	
Totale Attività Sportiva	263.370	87%	265.043	90%	-1.672	100%
Funzionamento						
Centrale	372.458	98%	324.701	91%	47.757	100%
Struttura Territoriale	8.869		31.219		-22.349	
Totale Funzionamento	381.328	98%	355.920	91%	25.408	100%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	644.699		620.963		23.735	
RISULTATO OPERATIVO	-125.624		-118.326		-7.297	
Proventi/Oneri Finanziari	8		21		-13	
Proventi/Oneri Straordinari	-2.008		452		-2.460	
Imposte e Tasse	5.596		-4.816		780	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-133.220		-122.669		-10.551	

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Federazione Italiana sport Bowling, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione redatta dal Presidente Federale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A tal proposito il Collegio segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nella relativa circolare illustrativa;
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Disciplina Sportiva Associata;

- i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

- Nell'anno 2017 la disciplina ha chiuso con un risultato negativo di euro -122.669 portando il Patrimonio netto negativo ad euro -6.490. Non è stato effettuato alcun recupero del patrimonio negativo e, tenuto conto che nell'anno 2018 la Federazione chiude con un risultato d'esercizio negativo per euro -133.221, riducendo ulteriormente il patrimonio netto ad € -139.711, viene proposto dal Consiglio Federale un piano di risanamento su un periodo di sei anni (2019-2024).

Il Collegio raccomanda al Consiglio federale di monitorare costantemente il predetto piano di risanamento al fine di ricostituire il fondo di dotazione minimo in linea con le disposizioni CONI.

L'attuazione del piano di risanamento è elemento essenziale e garantisce la "continuità aziendale" che costituisce la base dei principi di valutazione del bilancio su cui il Collegio è tenuto ad esprimersi.

- La Disciplina Sportiva Associata ha chiuso l'esercizio con un saldo di flussi di tesoreria dalla gestione corrente per euro 5.971 positiva, e con un saldo negativo della gestione degli esercizi precedenti di € -26.168, con un saldo negativo di tesoreria complessivo di € -20.197, come evidenziato dal rendiconto finanziario. Inoltre dalla analisi dei risultati economici emerge che le risorse federali sono destinate per circa il 41% all'attività sportiva e che le spese di funzionamento assorbono circa il 59%.

Criticità

Il Consiglio Federale ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del credito pari al 50% nei confronti dell'ex Presidente Bellini in quanto ritenuti potenzialmente recuperabili per una parte, così come confermato dal parere dell'avvocato della Federazione acquisito dal Collegio.

Il Collegio raccomanda al Consiglio Federale una attenta analisi dei crediti, con l'acquisizione di elementi necessari per una prudente valutazione degli stessi, nonché la creazione di un "fondo svalutazione crediti" al sopravvenire di eventuali elementi che rendano dubbia la recuperabilità degli stessi in considerazione anche della loro anzianità.

Il Collegio invita il Consiglio Federale a ricostituire il fondo di dotazione, eroso dalla perdita dell'esercizio 2018, entro il 2024 come da piano di risanamento proposto dal Consiglio Federale. La mancanza di una gestione prudente finalizzata alla sua ricostituzione, comporterebbe il venir meno della continuità associativa e la conseguente liquidazione della Associazione.

Il Collegio raccomanda inoltre il Consiglio Federale a ridurre le spese di funzionamento anche per renderle compatibili con il livello delle entrate della Federazione e per la ricostituzione del fondo di dotazione di cui sopra.

Richiamo di informativa

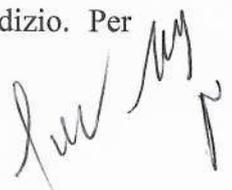
Il Collegio rimanda a quanto indicato in nota integrativa al paragrafo "Disponibilità ed utilizzo delle voci di "patrimonio netto" segnalando che per effetto del deficit patrimoniale pari ad € -139.711 è necessario ricostituire il Fondo di dotazione indisponibile ad € 18.000, così come previsto dalla Federazione nel piano di risanamento distribuito su sei annualità 2019-2024.

Responsabilità del Consiglio Federale e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

I consiglieri federali sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Al riguardo si rimanda al richiamo di informativa di cui sopra. Il collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Federazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per



ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale subordinato alla attuazione puntuale del piano di risanamento e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo comunicato ai Consiglieri, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni del Consiglio Federale svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Federazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha valutato e vigilato sul sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, ritenendo opportuno implementare un sistema di organizzazione interno più efficiente. Non sono pervenute denunce dagli associati *ex art. 2408 c.c.* Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i consiglieri federali nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione. Si evidenzia la Federazione ha adeguato la redazione del bilancio agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione. Il Collegio prende atto del piano di risanamento presentato dal Consiglio Federale e invita lo stesso ad adottare una politica di contenimento dei costi tali da permettere un riassorbimento della perdita subita, la ricostituzione tempestiva del patrimonio Federale e del Fondo di dotazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio esprime il proprio giudizio anche in considerazione del piano di risanamento proposto, che si basa su rigide economie di costi, volto a garantire la "continuità aziendale" la cui attuazione ne è condizione essenziale.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 22.05.2019

Il Collegio:

Dott. Sesto Federici

Dott. Javier Perez Arquero

Dott. Massimo Bareato

